

Parte prima.

Il mondo antico o tallatico.

Sezione prima.

Età mediterranea (Storia antica).

c. 4000 av. Cr.—527 d. Cr.

Capitolo I°.

L'Oriente classico. (x—850 av. Cr.)

§ 4. I motivi fondamentali del commercio mondiale e le sue sedi primitive.

Due sono le cause fondamentali che sviluppano il commercio mondiale di tutti i tempi: la natura e la civiltà storica. Rispetto alla natura, l'impulso che in ogni tempo stimolò il cambio e il traffico lo troviamo nella varia distribuzione dei prodotti naturali sugli spazi terrestri, e specialmente nell'inferiorità delle zone temperate e fredde in confronto della torrida.

I due fattori fondamentali del commercio mondiale. Principi storico-naturali.

Rispetto poi alla civiltà storica, i paesi più progrediti nella coltura entrano in relazioni commerciali fra loro e con popoli meno sviluppati, se questi sono in grado di soddisfare i prodotti d'un'attività superiore con materie gregge ricercate.

Già nel periodo più antico della storia del commercio funzionano ambedue questi moventi, cioè lo storico-naturale e la civiltà. Rispetto al primo (storico-naturale) l'Oriente classico si divide in due territori principali: 1. il mediterraneo (Asia subtropicale e anteriore, coll'Egitto, Siria, Mesopotamia, Iran, Armenia, Asia Minore) e 2. l'eritreo (Asia tropicale e meridionale, coll'Arabia, Indie e Africa orientale).

Regione mediterranea e eritrea.

Il primato della civiltà se lo contendono le contrade bagnate dal Nilo e quelle lungo i fiumi gemelli Eufrate

L'Egitto, la Mesopotamia e la Siria.